

Giardini Riflessioni Sulla Condizione Umana

CONTENTS: Istruzione, ricerca e cultura: si riparte da queste per una nuova Rinascenza? - On Human Rights: Premises for a New Approach to Fundamental Social Rights - Influences of School Climate and Teacher's Behavior on Student's Competencies in Mathematics and the Territorial Gap between Italian Macro-areas in PISA 2012 - What Do You Think about INVALSI Tests? School Directors, Teachers and Students from Lombardy Describe Their Experience - The New Plan for the Prevention of School Failure in Catalonia (Spain) - Destrutturare l'aula, ma con metodo: spazi e orizzonti epistemologici per una didattica aumentata dalle tecnologie - Immigrants Are Like ... The Representation of Immigrants in Italy: The Metaphors Used by Students and Their Family Backgrounds - L'intervista mediata: evoluzioni dell'intervista cognitivo-critica piagetiana - 5° Seminario Internazionale di Studi sulla Ricerca Empirica in Educazione: «La Sperimentazione Educativa: Modelli e Procedure» - Le opere di Mario Panizza. La mostra: «Sotto ogni passo: figure, sagome e tombini» - Recensione: Byung-Chul Han (2014). Razionalità digitale. La fine dell'agire comunicativo - Notiziario

Argues that humanity is growing steadily younger, as society retains more physical and mental characteristics of youth, which is a luxury required for flashes of genius and innovative drive.

Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS Journal) 13 - June 2016

Dai diamanti non nasce niente (VINTAGE)

Manuale di pedagogia sociale

Dizionario biografico universale, contenente le notizie più importanti sulla vita e sulle opere degli uomini celebri ... Prima versione dal francese con molte giunte e correzioni, etc. [An abridgment by Felice Scifoni of the Biographic Universelle eincienne et moderne.]

studi di letteratura da Dante a Leopardi a Saba e ad Alvaro

Nuova Secondaria 5/2020

Nel 2008 Pia Pera (1956-2016) esordisce sulla Domenica del Sole 24 Ore con un articolo in difesa delle erbacce. Nasce così la rubrica Verdeggiano, qui raccolta integralmente. A partire da libri, luoghi, persone che incontra, Pia Pera parla di giardini, ma soprattutto di molto altro. I suoi articoli sono piccoli saggi in difesa della libertà, apologhi della spontaneità, gioiose celebrazioni dell'intelligenza vegetale e umana. Il lettore che non la conosce la scoprirà in una veste non minore e chi la conosce non finirà di sorprendersi.

Questo è un libro insolito e singolare sulla natura. La sensibilità poetica è l'elemento aggregante di una scrittura in cui si alternano autobiografia e prosa poetica, descrizione naturalistica e saggistica sociologica. L'idea di fondo è che, nell'accostamento all'ambiente naturale, e in modo particolare alla montagna, si possano opportunamente integrare l'approccio poetico e quello scientifico, tanto delle scienze naturali che delle scienze umane. Il Prologo del volume sottolinea l'incanto che la natura riesce a comunicare. Essa ci emoziona, ci sorprende, risveglia la nostra creatività e ci offre gratuitamente bellezza, pur essendo nello stesso tempo fonte di inquietudine e oggetto di usi impropri e deturpanti. Il nucleo di questo Libro della Natura è rappresentato da quattro aree-capitoli che riguardano rispettivamente la Poesia, la Cultura, i Giardini e venti Storie di natura sui monti, racconti che sono frutto dell'esperienza dell'autore. L'Epilogo è dedicato a un elogio dell'albero e del fiore, i due elementi naturali più intensamente e frequentemente richiamati nel volume. C'è un cuore della natura, che risiede nella sua dimensione poetico-spirituale. La natura ci colpisce non tanto per le singole forme di un albero o di un monte, di un fiore o di un uccello in volo, ma per quello a cui la loro presenza allude, per il nucleo di meraviglia e di stupore che in ciò è racchiuso e che soltanto un atteggiamento poetico e spirituale può cogliere adeguatamente.

Gennaio 2020

Babelonline

Il sogno del giardino

Dizionario della pittura e dei pittori

La cristologia adamitica

Medioevo latino

Se non è praticabile una liberazione radicale dai giochi di potere, sono purtuttavia sempre possibili e doverose micro-battaglie etiche per estendere libertà e diritti alle minoranze; micro-liberazioni. Lotte non violente che veicolino il messaggio degli ultimi, la parola di chi è silenziato o negato nella sua contingente verità. Il saggio, riprendendo le argomentazioni dell'ultimo Foucault, si propone dunque come concreto dispositivo di resistenza. Nel dettaglio, l'analisi storico-filosofica mira a restituire l'oblio e la spietatezza del consumatore, per poi suggerire il recupero di un "uso" politico del corpo mediante parrhesia, la voce dello scandalo: ciò che da Socrate a Cristo, passando per Diogene "il cane", si pone in rottura con la connivenza, l'ipocrisia e l'opportunismo di chi assoggetta l'alterità nascondendo il carattere ideologico del normale e del naturale.

L'Ortoparco è il frutto dell'impegno di una comunità di persone accomunate dalla voglia di occuparsi di questo mondo fantastico e però maltrattato. Piantare alberi non è un passatempo, eppure mentre li pianti e te ne prendi cura il tempo passa. E mentre il tempo passa succedono cose. In queste pagine si celebrano i dieci anni di vita dell'arboreto e degli orti civici di Rodengo Saiano. Raccontando alcuni dei fatti accaduti e i pensieri ispirati da quei fatti. Una piccola storia di un piccolo paese. Ma ogni piccola storia è a suo modo universale, come ogni luogo è il centro del mondo.

la collezione d'autoritratti di Raimondo Rezzonico agli Uffizi

Castello di Rivoli, Museo d'arte contemporanea

I miei primi pensieri in poesia

riflessioni per tutto l'anno

Riflessioni sull'uomo

Il futuro dell'economia dopo la crisi

Il libro è un'autobiografia nella quale l'autrice ripercorre tutti i momenti fondamentali del suo cammino spirituale: gli incontri con diversi maestri e con gruppi di diverse scuole esoteriche, le prove iniziatiche, i viaggi esteriori ed interiori, le piccole e grandi realizzazioni spirituali. L'autrice racconta come il cammino spirituale abbia cambiato completamente la sua vita sin da quando, appena adolescente, si è trovata a vivere parallelamente alla crescita reale la sua crescita spirituale. Vengono riportati integralmente gli insegnamenti orali ricevuti, che le hanno tracciato una mappa di quel cammino che l'ha condotta ad esplorare l'ignoto. L'antroposofia, il Raja-Kriya yoga, l'ermetismo e l'alchimia, in una pratica assidua e costante, le hanno rivelato profonde analogie con lo sciamanesimo di Castaneda e la Quarta Via di Gurdjieff: percorsi che, pur apparentemente diversi, sono confluiti

coerentemente in un cammino unico e personale, lungo il quale ogni incontro, ogni libro e ogni insegnamento hanno avuto importanza. Gli insegnamenti dei vari maestri si sono via via riuniti come ad essere frammenti destinati a formare un quadro completo e ricco di significati. E l'ignoto, sempre imprevedibile e sorprendente, ha condotto l'autrice lungo sentieri prima inimmaginabili. Se diventa pratica costante, vissuta in ogni attimo dell'esistenza, la spiritualità si intreccia profondamente con la vita, dando origine a misteriose coincidenze e incredibili esperienze, delle quali viene data ampia testimonianza in questo libro.

Don Camillo Brescianini è nato a Villongo il 17 Aprile del 1950. Entrato nel Seminario Vescovile di Clusone per frequentare le tre Medie, è passato poi nel Seminario maggiore di Bergamo per continuare gli studi di Ginnasio e Liceo e concludere poi la sua preparazione con gli studi di Teologia. È stato ordinato sacerdote all'età di 24 anni il 29 Giugno 1974. Ha esercitato il suo ministero sacerdotale come direttore di Oratorio a Treviolo (1974-75). A Ghisalba (1975-80) e ad Almenno S.Salvatore (1980-87) oltre che a dirigere l'Oratorio, ha insegnato nella scuola media del paese. A 37 anni è stato nominato parroco di Zandobbio (1987- 97) e poi di Cene (1997-2016), infine ad Albegno di Treviolo dove esercita tuttora. Iscritto all'albo dei giornalisti ha sempre avuto la passione per la scrittura, e nelle varie parrocchie dove ha esercitato il suo ministero, ha sempre curato una pubblicazione settimanale di fogli per tenere aggiornati i parrocchiani sulla vita della Comunità, ma anche per offrire le sue riflessioni sui temi che di volta in volta emergevano e per incoraggiare il confronto che ospitava volentieri su quei fogli. Appassionato di montagna e bicicletta ha organizzato per tanti anni campeggi con i ragazzi e i giovani dell'Oratorio divisi per fasce di età, e con le famiglie. Ha coinvolto i suoi parrocchiani in vari ciclo pellegrinaggi: 2 volte a Roma; 2 volte a Lourdes; e poi a Pompei e a Loreto. Dalla bicicletta è passato al podismo assecondando la sensibilità delle parrocchie a lui affidate. E così ha organizzato staffettefiaccolata ancora per Roma, per Lourdes, per Fatima, per Czestochowa. Infine ha scelto di fare l'esperienza del pellegrino andando a piedi da Cene a Fatima passando per Lourdes (2005); da Cene a Santiago sempre passando per Lourdes (2011); da Cene a Roma percorrendo la Francigena. Ha pubblicato 2 libri stile diario dove riporta la sua esperienza degli ultimi 2 viaggi: "Serpeggiando tra cielo e terra" dove parla del pellegrinaggio a Santiago; "Camminando sulla Storia" dove parla del percorso della Francigena. Nel 2016 un amico ha raccolto alcune sue poesie e le ha pubblicate con il titolo "Poesie", come regalo per i 19 anni di ministero nella parrocchia di Cene. Attualmente nella parrocchia di Albegno mantiene una pubblicazione settimanale di fogli informativi da titolo "La Torre Campanaria".

Giardini. Riflessioni sulla condizione umana

Lo scandalo della Verità

tentativo di recupero del suo significato originario

la collezione video

Dizionario biografico universale

Dizionario biografico universale contenente le notizie più importanti sulla vita e sulle opere degli uomini celebri, i nomi di regie e di illustri famiglie, di scismi religiosi, di parti civili, di sette filosofiche dall'origine del mondo fino a' dì nostri

La cristologia adamitica e lo studio del rapporto tra Adamo e Gesu. Questo studio mira all'approfondimento della figura di Gesu piu che di quella di Adamo o dell'uomo in genere. Il titolo cristologico paolino di Ultimo Adamo (cf. 1cor 15,45) come pure la cristologia adamitica tende direttamente alla descrizione di Cristo e in secondo luogo a quella dell'uomo; per questo incuriosisce la tendenza della teologia recente a considerare il rapporto Cristo-Adamo dal punto di vista dell'antropologia teologica. Questo libro tenta di recuperare il contenuto cristologico e soteriologico del confronto biblico e patristico tra Adamo e Cristo, parte dallo studio della figura di Adamo nel libro della Genesi. Poi ci sono le analisi delle cristologie adamitiche di San Paolo e dei padri e scrittori ortodossi ed eterodossi sino a Sant'Ireneo di Lione, cui è dedicato lo spazio piu ampio. Completano il quadro un excursus sulla gnosi e un'appendice sul parallelismo Adamo-Gesu nella storia dell'arte. Mauro Gagliardi, ha studiato filosofia e teologia a Napoli e Roma ove ha conseguito licenza e dottorato in teologia presso la Pontificia Universita Gregoriana.

I ricchi sono sempre più ricchi. I poveri sempre più poveri. La concentrazione dei dividendi è sempre più nelle mani di poche persone. I banchieri non sembrano aver imparato la lezione degli anni precedenti e stanno ricominciando ad imporre i loro diktat ai governi. Di conseguenza, le paure e le incertezze delle persone sono aumentate a dismisura. Andando di questo passo come sarà il mondo nel 2020? In che modo l'economia riuscirà a risollevarsi? Robert Reich pensa che essa abbia bisogno di affrontare riforme strutturali, in grado di rilanciare i consumi, difendere il lavoro e il potere d'acquisto delle famiglie, altrimenti la società sarà vittima del populismo dei demagoghi e dell'estremismo politico e religioso. Con lucidità e una capacità d'analisi fuori dal comune, l'ex ministro del lavoro di Clinton ripercorre la storia, le idee e gli uomini che hanno portato al cosiddetto "svuotamento" del ceto medio e rivendica come necessaria una nuova stagione di trasformazioni e cambiamenti in seno all'economia e alla società.

Raggi di stelle

M-Seg

Ecocritica

un viaggio nel cinema americano

VERDEGGIANDO

Memorie di una Viaggiatrice dello Spirito

«Diciamo che per il momento i buoni non hanno vinto, e la conseguenza è un'instabilità emotiva planetaria. In poche parole sguardo basso e ansia diffusa per tutti. Ed è qui che entra in scena la verdure. Che ci insegna, a piccole dosi come una cura omeopatica, a riallargare l'orizzonte.» Serena Dandini dà voce a una sua intima, inossidabile passione e ci conduce in una passeggiata sentimentale nel meraviglioso mondo del giardinaggio, tra parchi incantati e vivai sconosciuti, imbarcati sulle navi di cacciatori di piante d'altri tempi, alla ricerca della bellezza che potrà salvarci. O insegnarci la via. La letteratura non è immune dall'emergenza ecologica: il pericolo crescente cui il pianeta è esposto ha spinto negli ultimi anni anche la critica letteraria a percorrere nuove strade, riportando in primo

piano la stessa relazione tra uomo e natura. È forse per questo che l'ecocriticism, nato negli Stati Uniti all'inizio degli anni novanta, si sta diffondendo rapidamente nel resto del globo. Il volume, a cura di Caterina Salabè, raccoglie gli scritti dei principali studiosi del tema a livello mondiale, come Lawrence Buell, Scott Slovic, Robert Pogue Harrison e Amitav Ghosh, e rappresenta uno strumento unico per introdurre i lettori italiani in un territorio di riflessione capace di porsi al crocevia di tanti settori. Lavorando al confine tra ecologia e critica letteraria, l'ecocritica rappresenta infatti l'applicazione del paradigma scientifico dell'ecosistema all'immaginazione letteraria e agli studi a essa correlati. Al centro è la nozione sistemica di luogo (o di ambiente) materiale, già fulcro del pensiero ecologico, che indirizza la ricerca critico-letteraria verso un ripensamento dell'umanesimo tradizionale in una nuova chiave, capace di tener conto dell'interdipendenza tra la vita umana e la totalità dell'universo vivente. Lo studio letterario si arricchisce, dunque, di uno sguardo contemporaneo, ma insieme antichissimo, sul nostro ruolo nel mondo: il letterato ecologico si caratterizza come un intellettuale attento alle emergenze del presente e critico della posizione egemonica dell'etica del mercato e dei consumi, e la sua vocazione non è quella di assumere il ruolo del profeta di disastri ambientali, ma al contrario di farsi interprete di una pedagogia della speranza.

La magnifica illusione

Piccole memorie dell'Ortoparco

Scrittori in filigrana

Juvenescence

Etica ed estetica del giardino

Nuova Secondaria è il mensile più antico d'Italia, dedicato alla formazione culturale e professionale dei docenti e dei dirigenti della scuola secondaria di secondo grado. Gli abbonati vi possono trovare percorsi didattici disciplinari, inserti che in ogni numero affrontano un tema multidisciplinare, discussioni mirate su « casi » della legislazione, presentazioni critiche delle politiche formative e della cultura professionale. IN QUESTO NUMERO... Editoriale: Giorgio Chiosso, Scuole di semi, scuole di mattoni, scuole di sabbia Fatti e Opinioni Il fatto, Giovanni Cominelli, Il fumo dell'educazione civica Vangelo Docente, Ernesto Diaco, La santità è cercare la verità seguendo la coscienza Visti da fuori, Giacomo Scanzi, Colonizzazioni linguistiche Passeggiate di didattica digitale, Andrea Maricelli, Est Modus in Rebus O della complementarità della didattica digitale e di quella analogica Bioetica: questioni di confine, Francesco D'Agostino, Le Neuroscienze, problema antropologico PROBLEMI PEDAGOGICI E DIDATTICI Franco Cambi, Giovanni Gentile e l'umanesimo del lavoro Alessandro Antonietti, Sara Magenes, Autostima e autoefficacia negli studenti con DSA Paolo Levrero, I ragazzi di via Pál: un capolavoro dimenticato della letteratura per l'infanzia Simona Salustri, La Public History in Italia. Un modo di fare e comunicare la storia Emanuele Contu, Autonomia delle scuole: le ragioni di una lunga crisi STUDI Gianfranco Dalmaso, Politica e Mistica. Dove porta il desiderio? Le dis-avventure del "politico" Gianfranco Dalmaso, La generazione dell'io Silvano Facioni, Michel de Certeau e il luogo dell'altro Brooke Penna, Saverio A. Matrangolo, Il "mistico" nel pensiero di Jan Patočka Sante Maletta, L'esperienza religiosa di fronte all'emergenza antropologica: una prospettiva dis-funzionale Vincenzo Rizzo, Tremore impolitico in Dostoevskij PERCORSI DIDATTICI Francesco Cargnelutti, Il Profeta Muhammad Ezio Dolfi, Discorso sulla felicità (che non c'è). L'essere felice da Omero ai tragici (1) Clara Mucci, Nei giardini di Shakespeare, tra naturale-femminile e culturale-maschile (1) Alberto Rizzuti, Meine Seele erhebt den Herren (Magnificat anima mea Dominum). Indagini su un canto di chiesa tedesco Corinna Porter, Le biobanche di ricerca: questioni di bioetica Carmen Altieri, Esplorare lo spazio celeste con la geometria: un esempio di didattica laboratoriale (1) Alberto Zanelli, Materie prime, rifiuti ed economia circolare (1) LINGUE, CULTURE E LETTERATURE Valentina Nosedà, L'uso dei corpora nell'insegnamento dell'aspetto verbale russo a classi di italofoni Maria Paola Tenchini, Il peso delle parole

Corrado Cioci nasce a Roma il 16 marzo 1973 da Alberto Cioci e Giovanna Rossi, primo di due figli e fratello maggiore di Cinzia. Già dai primissimi anni dimostra una tendenza alla poesia e all'osservazione del mondo a lui circostante che viene poi rielaborato col suo sentimento poetico. Ad un lettore i componimenti poetici, risulteranno come quadri, che sanno suscitare emozioni, suoni, colori di paesaggi e di sentimenti dello scrittore. Se il lettore chiude gli occhi, riesce a volare in mondi reali, o a viaggiare in mondi irreali frutto della sua fantasia passando da una esistenza fisica ad una epifanica. I componimenti spaziano da argomenti di origine filosofica con riflessione su paesaggi che sono reali, ma che riesce a trasportare nel mito e in una situazione di analisi interiore. Si nota altresì il forte richiamo della natura che ha sul poeta un forte influsso. Una natura sognata e quasi rimpiaanta che spesso suscita in Corrado Cioci, il ricorso all'età dell'infanzia, oltre al rimpianto per gli affetti perduti. Sovente il richiamo al padre che morì nel 1996, segnando alcuni suoi componimenti. C'è poi il rapporto uomo-natura, ed il sottile confine che non si deve mai superare, vedendo il poeta questo rapporto, come sull'ago della bilancia. La riflessione poi sull'eternità della natura, rispetto alla condizione umana, che è segnata dall'inevitabile epilogo. Delicati versi, ad esempio si possono leggere nella poesia "La rosa" in cui il poeta narra brevemente la storia di una rosa e la sua fine in un giardino. Oppure riflessioni sull'umanità nella poesia "Il posto dell'uomo" in cui, già dal titolo il poeta si interroga sul posto della razza umana. Ma anche temi di attualità, ad esempio nel 1992 ci fu il presidio militare della Sicilia, in seguito ai fatti mafiosi di quell'anno. Ci sarebbero altri temi da portare come esempio, ma come si è detto il filo conduttore è sempre una riflessione sugli eventi. Concludendo, si può dire che la poetica dominante di Corrado è legata al trinomio natura-uomo-riflessioni interiori. Attualmente risiede a Velletri (RM), città natia e sta continuando la sua produzione poetica.

La più nobile delle arti - Saggi, racconti e riflessioni su bugia, falsità, inganno e menzogna

Pianta alberi e io

Francesco Arcangeli, scrittore

Filosofia e pedagogia del dialogo

Aftershock

A Cultural History of Our Age

Corrado Cioci intreccia voci dalle sapienti trame che sorprendono per profondità di pensiero e d'intento. Attratto dal passato storico umano - così prodigo di verità! -

L'Artista proietta nel presente quegli stessi insegnamenti ricevuti e ricercati, caricandoli del suo stesso sentire che manifesta il continuo essere attratto e positivamente coinvolto. La sua ispirazione trae origine da una visione filosofica prevalentemente personalistica ed esistenziale, non precludendo, però, la sua analisi introspettiva, lo sguardo verso la condizione umana più vasta e generale. Completano il quadro diverse riflessioni sulla natura che l'Autore osserva nel suo scorrere e mutare, mentre contempla quell'incanto che il sole, dall'alba al tramonto, ripetutamente regala allo sguardo indagatore. ...e le strofe scorrono con intensità: per regalare emozioni, sensazioni, ricordi e... E moniti!

Rivista online di Filosofia Pensare il bíos

Catalogo dei libri in commercio

Poesia, ambiente, montagna

I modelli di Narciso

Studi latinoamericani

Sulle ali della poesia

Partecipazione in Toscana. Interpretazioni e racconti

Giardini. Riflessioni sulla condizione umana Campo dei fiori VERDEGGIANDO Gruppo 24 Ore

Ad ogni giorno la sua speranza

Letteratura e a(/o)ltre

Sulla via dello yoga, tra i sentieri dell'ermetismo, dell'alchimia e dello sciamanesimo.

contente le notizie più importanti sulla vita e sulle opere degli uomini celebri ; i nomi di regie e di illustri famiglie

; di scismi religiosi ; di parti civili ; di sette filosofiche dall'origine del mondo fino a' di nostri

Civitas: L'età delle rivoluzioni (1789-1848)

Un libro della natura